

	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO Direzione Didattica Statale I Circolo Agropoli (SA)	
Codice Fiscale: 81000750653 Codice Mecc. : SAEE09900B	E-mail saee09900b@istruzione.it Sito Web: www.primocircoloagropoli.edu.it P.E.C. saee09900b@pec.istruzione.it Tel/Fax : 0974 - 823209	Indirizzo: Piazza della Repubblica, n. 1-84043- Agropoli (SA)

Guida per i rappresentanti di sezione/classe

1- Introduzione

Fare il rappresentante di classe o di sezione è certamente **un servizio sociale** che viene reso agli altri genitori, alla scuola, alla comunità in generale, però è anche un'occasione personale per capire meglio, per curiosare un po' dietro le quinte di una scuola che non deve essere vista come un luogo lontano e separato perché essa è la realtà fisica ed emozionale in cui i vostri figli vivono una grande parte del loro tempo.

E' importante che la voce dei genitori si faccia sentire all'interno della scuola per collaborare, proporre, costruire insieme.

La scuola pubblica è la scuola di tutti e dipende dall'impegno di tutti la possibilità di salvaguardarla e migliorarla.

2- Il Rappresentante di sezione/classe.

Il rappresentante di sezione/classe è il principale intermediario tra i genitori e gli organi collegiali della scuola. Per il buon funzionamento della scuola sono presenti, per legge, vari organi collegiali; quelli operanti a livello di classe o di gruppo di classi sono composti dai docenti e dai rappresentanti dei genitori con le seguenti differenze in termini di denominazione e di strutturazione:

Scuola dell'Infanzia: Consiglio di Intersezione

- Docenti delle sezioni dello stesso plesso
- Un rappresentante dei genitori per ciascuna sezione

Scuola Primaria: Consiglio di classe o di interclasse

- Docenti di classe, dei gruppi di classi parallele o dello stesso ciclo o dello stesso plesso
- Un rappresentante dei genitori per ciascuna classe interessata.

I rappresentanti di classe vengono eletti, o riconfermati, una volta all'anno. Le elezioni sono indette dal Dirigente Scolastico, di norma entro il 31 ottobre. Tutti i genitori sono elettori e tutti sono eleggibili. Una volta eletti, i rappresentanti restano in carica un anno.

In caso di decadenza di un rappresentante di classe (per perdita dei requisiti o per dimissioni), il Dirigente nomina a sostituirlo il primo dei non eletti.

La **presidenza del Consiglio** di Intersezione o di classe o di interclasse spetta al Dirigente Scolastico o a un docente, membro del Consiglio, suo delegato.

Le **riunioni** di questi organi sono almeno tre nel corso dell'anno scolastico e, di norma, sono fissate dopo le ore 17.00. I consigli di classe, interclasse e intersezione si riuniscono comunque in tutti i casi in cui ci siano tematiche importanti da affrontare, su convocazione del Dirigente Scolastico o su richiesta della maggioranza dei suoi membri.

Le competenze del Consiglio d'Intersezione/classe, a differenza delle competenze del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Circolo, le cui delibere sono destinate ad esplicitare effetti giuridici, si estrinsecano esclusivamente nel parere e nella proposta: "parere" che, sia pure motivatamente, può essere disatteso e "proposta" che può non essere accolta.

Pertanto il Consiglio di intersezione/interclasse, in qualità di unità organica di base della struttura scolastica, formula proposte ed esprime pareri in merito:

- a) all'azione educativa e didattica (D.P.R. 416 art. 3; L. 517/77 art. 2)
- b) ad iniziative di sperimentazione metodologico-didattica (art. 2 D.P.R. 419/74)
- c) ad iniziative a favore di alunni diversamente abili e di svantaggiati (art- 4 D.P.R. 416)
- d) ad "attività scolastiche integrative organizzate per gruppi di alunni della stessa classe oppure di classi diverse, anche allo scopo di realizzare interventi individualizzati" (L. 517, art.2)
- e) a progetti di scambi di classi con paesi stranieri (C.M. n. 311 del 23/10/87)
- g) ad iniziative parascolastiche, interscolastiche ed extrascolastiche che la classe o le classi intendono svolgere (C.M.19/9/84 n. 274)
- h) alle visite guidate che la classe o le classi intendono effettuare (art. 6 C.M. 253 del 14/8/91)
- i) all'adozione dei libri di testo (art. 4 D.P.R. 416).

Con la sola presenza dei docenti, ha competenza sul coordinamento didattico, sui rapporti interdisciplinari e sulla valutazione degli alunni.

In modo più informale, e a titolo di esempio, ecco alcuni argomenti che possono essere trattati nei Consigli di interclasse e di intersezione a composizione mista:

- il comportamento degli alunni;
- l'impegno nello studio e nell'attività didattica;
- gli interessi, i problemi, le difficoltà degli alunni in rapporto all'età;
- lo sviluppo della collaborazione fra compagni di classe e tra famiglie per risolvere piccoli problemi quotidiani;
- l'organizzazione di attività integrative e iniziative di sostegno;
- le condizioni ambientali in cui si svolge la vita scolastica: arredi, servizi, illuminazione, riscaldamento, attrezzature, sicurezza in generale, ecc;
- l'organizzazione delle uscite didattiche e la collaborazione eventuale per la loro attuazione;
- l'adozione dei libri di testo e dei sussidi didattici in generale;
- l'organizzazione della biblioteca;
- l'organizzazione di mostre, progetti educativi;
- i problemi legati alla refezione scolastica;
- ogni altra tematica inerente la vita della scuola, delle varie classi o anche di una sola classe.

Nel consiglio di interclasse o intersezione a composizione mista non possono essere trattati casi singoli ma sempre problematiche generali riguardanti la vita scolastica.

2.1 – Diritti e doveri dei rappresentanti di classe o di sezione

Il rappresentante di classe o di sezione ha il diritto di:

- farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe presso il Consiglio di cui fa parte o presso i suoi rappresentanti nel Consiglio di Circolo;
- informare i genitori della propria classe mediante diffusione di relazioni, note, avvisi, ecc. previa richiesta di autorizzazione al Dirigente Scolastico, (oppure, nei plessi staccati, all'insegnante responsabile del plesso), circa gli sviluppi di iniziative avviate o proposte dalla scuola;
- ricevere le convocazioni alle riunioni del Consiglio con almeno 5 giorni di anticipo rispetto alla data fissata;
- essere convocato alle riunioni in orari compatibili con gli impegni di lavoro;
- convocare l'assemblea della classe di cui è rappresentante qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno. La convocazione dell'assemblea, se la stessa si svolge nei locali della scuola, deve avvenire previa richiesta scritta indirizzata al Dirigente Scolastico. La richiesta deve riportare chiaramente l'ordine del giorno e deve essere autorizzata in forma scritta.
- avere a disposizione dalla scuola il locale per le assemblee di classe, purché le stesse si svolgano in orari compatibili con l'organizzazione scolastica;
- accedere ai documenti inerenti la vita collegiale della Scuola nel rispetto della normativa sui dati

sensibili;

Il rappresentante di classe NON ha il diritto di:

- occuparsi di casi singoli;
- trattare argomenti che sono di competenza degli altri organi collegiali della Scuola (per es. quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento);
- prendere iniziative che possano ledere la dignità e l'immagine della scuola: qualunque situazione che possa configurarsi come un problema deve sempre essere discussa prima collegialmente.

Se si tratta di situazione ritenuta delicata o che riguarda singole persone deve essere affrontata con il Dirigente Scolastico.

Il rappresentante di classe ha il dovere di:

- fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'Istituzione Scolastica
- tenersi aggiornato sugli aspetti che riguardano in generale la vita della scuola;
- essere presente alle riunioni del Consiglio in cui è stato eletto;
- informare i genitori che rappresenta sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola;
- farsi portavoce, presso gli insegnanti, presso il Dirigente Scolastico, presso il Consiglio di Circolo, delle istanze presentate a lui dagli altri genitori;
- promuovere iniziative per coinvolgere nella vita scolastica i genitori che rappresenta;
- conoscere l'offerta formativa della scuola nella sua globalità;
- collaborare perché la scuola porti avanti con serenità il suo compito educativo e formativo.

2.2- Alcuni suggerimenti pratici.

Ecco alcune informazioni e suggerimenti utili ai rappresentanti di classe:

- ✓ **Presentatevi agli altri genitori:** se lo desiderate, chiedete agli insegnanti di far scrivere sul diario il vostro nome e il vostro recapito telefonico. Meglio ancora, scrivete voi stessi una breve lettera in cui vi presentate, comunicate i vostri recapiti e invitate i genitori a contattarvi per proposte e problemi;
- ✓ Invitate gli altri genitori, se lo desiderano, a comunicarvi il proprio recapito telefonico in modo da poterli contattare facilmente;
- ✓ Diffondete il più possibile le informazioni che avete sulla vita della scuola;
- ✓ Chiedete la collaborazione degli altri genitori, ma non sentitevi frustrati se questa non arriva;
- ✓ Se nella vostra classe subentra ad un altro genitore rappresentante, oppure se conoscete altri genitori che fanno o hanno fatto il rappresentante di classe, contattateli per avere informazioni e suggerimenti: le esperienze degli altri possono essere molto utili;
- ✓ Potete organizzare liberamente **riunioni con i genitori** (anche senza la presenza degli insegnanti) usufruendo dei locali scolastici. Per richiedere l'autorizzazione e stabilire il luogo e l'orario, contattate la segreteria della scuola;
- ✓ E' buona norma **avvisare la segreteria** della scuola o l'insegnante, nel caso siate stati invitati ad una riunione e non potete essere presenti;
- ✓ Nelle riunioni **chiedete tutti i chiarimenti necessari:** avete il diritto di capire bene tutti gli argomenti in discussione e a volte gli "addetti ai lavori" potrebbero dare per scontate alcune conoscenze che magari non avete;
- ✓ Non scoraggiatevi se vi sembra di non fare abbastanza o se vi arrivano critiche più o meno gratuite e poco costruttive: é impossibile mettere d'accordo tutti!

Dirigente Scolastico Dott.ssa Margherita Baldi
DSGA Dott. Giancarlo Santoro
Collaboratrice vicaria Ins. Anna Gargiulo
Presidente Consiglio di Circolo Sig. ra Chiara Izzo
Sito web: www.primocircoloagropoli.edu.it
Tel. 0974/823209
Email: sae09900b@istruzione.it
PEC: sae09900b@pec.istruzione.it

Responsabili di plesso a.s. 2023/2024

Plesso	Docente responsabile	Compiti
Scuola dell'Infanzia "Centro" – Viale Europa	Maria Cristina Orrico	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione e controllo delle comunicazioni scuola-famiglia - Contatti con le famiglie - Controllo del rispetto delle norme contenute nel Regolamento di Circolo - Sicurezza degli ambienti scolastici
Scuola dell'Infanzia "A. Mozzillo" – P.zza Mercato	Maria Antonietta Di Blasi	
Scuola Primaria "G. Landolfi", Piazza della Repubblica	Anna Gargiulo	
Scuola Primaria, plesso "A. Cafarelli" – Località Moio	Diana Ciriello	
Scuola dell'Infanzia, plesso "A. Cafarelli" – Località Moio	Anna Rita Oricchio	